

Trento, 13 gennaio 2009

Egr. Sig. **Dott. Ugo Rossi**
Assessore alla Salute e alle Politiche Sociali
Provincia Autonoma di Trento
Via Gilli, 4 - 38100 TRENTO

OGGETTO: Assistenza Odontoiatrica – Legge 22/2007 – Direttive per l'anno 2010

Gentilissimo Dott. Ugo Rossi,

sono trascorsi ormai due anni dall'approvazione della legge 22/2007. Riteniamo che il periodo di sperimentazione trascorso, pur breve, abbia messo in luce elementi importanti che ci hanno aiutato a capire quanto dovrà essere fatto da qui in avanti, per far sì che la filosofia della legge possa tradursi realmente in un miglioramento dell'assistenza odontoiatrica per la gente trentina.

Siamo a conoscenza dell'impegno che Lei personalmente sta prodigando e degli sforzi organizzativi che i Suoi uffici stanno facendo per dare attuazione ad una legge che sappiamo tutti presenta limiti evidenti. Per questo motivo mettiamo a disposizione il nostro bagaglio di conoscenze ed esperienza per trovare le soluzioni ai problemi.

La Commissione Albo Odontoiatri (CAO) dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri e tutte le rappresentanze sindacali della categoria, vale a dire l'Associazione Nazionale Dentisti Italiani (ANDI), l'Associazione Italiana Odontoiatri (AIO) e il Sindacato Branche a Visita (SBV), in uno spirito concreto di collaborazione si sono incontrati e hanno riflettuto a fondo sull'argomento per cercare soluzioni condivise. Qualificare l'assistenza odontoiatrica del Trentino in modo che possano essere date risposte concrete ed efficaci ad una fascia quanto più estesa possibile di popolazione deve essere l'obiettivo comune. Dal confronto sereno e costruttivo che si è avuto, sono emerse alcune indicazioni condivise che poniamo ora alla Sua attenzione, certi che saprà considerarle nel loro significato vero; vale a dire, lo ripetiamo, reale volontà da parte di tutti gli Odontoiatri di collaborare alla soluzione dei problemi.

1. Siamo innanzitutto convinti sia necessaria una reale forte sinergia tra Pubblico e Privato.

2. Per prima cosa pensiamo sia assolutamente indispensabile attivare un progetto di Prevenzione primaria delle patologie odontoiatriche, unico reale Investimento che può essere fatto nell'ambito della salute pubblica. Noi riteniamo che un progetto efficace debba essere condotto con la partecipazione di molti Soggetti (Ente pubblico, Mondo della scuola, Mondo dell'Informazione, Ordine dei Medici e Odontoiatri, Odontoiatria pubblica, Azienda sanitaria, Liberi professionisti convenzionati, Liberi professionisti), e che vada strutturato nel tempo secondo una metodologia stabilita. Gli sforzi che l'Azienda sanitaria autonomamente sta portando avanti, pur lodevoli, pensiamo non potranno essere sufficientemente efficaci.

3. Siamo dell'idea che sia fondamentale un potenziamento del servizio odontoiatrico pubblico (più Odontoiatri nelle Unità operative di odontostomatologia e nella Specialistica ambulatoriale) che, lavorando in sinergia con la rete degli studi privati distribuiti uniformemente sul territorio, possa risolvere le problematiche odontoiatriche più diffuse tra la popolazione.

4. Questi pochi mesi di sperimentazione ci hanno permesso di capire che il modello del convenzionamento diretto a cui hanno aderito solo pochi Studi ubicati nelle aree più densamente popolate del Trentino, è riuscito solo in parte a dare attuazione alla legge. Gli studi convenzionati offrono un servizio efficace, ma solo rivolto ad una fascia particolare e limitata di popolazione. Noi riteniamo che gli Studi convenzionati che oggi offrono l'assistenza diretta siano in questa fase sperimentale adeguati e sufficienti alle esigenze territoriali. Pensiamo sia ora indispensabile proseguire nella sperimentazione attivando ulteriormente e concretamente l'assistenza indiretta a "O giorni" così come già avviene per l'Ortodonzia. L'unico modo per riuscire a dare risposte efficaci ai bisogni della popolazione è quello di valorizzare la rete degli studi privati distribuiti capillarmente nel Territorio offrendo quindi ai cittadini anche l'opportunità di potersi rivolgere al proprio Odontoiatra di fiducia ottenendo poi la contribuzione economica prevista da parte dell'Ente pubblico.

5. L'idea da noi proposta di “accelerare” sull’attivazione dell’Assistenza indiretta potrà consentirci di misurare opportunamente ed in tempi brevi gli eventi, al fine di prevedere un necessario adeguamento della legge, a nostro avviso urgente e necessario.

Nel sottolineare ancora una volta la completa disponibilità a collaborare da parte di tutte le rappresentanze odontoiatriche , sia istituzionali che sindacali, Le porgiamo i più cordiali saluti.

Il Presidente Commissione Albo Odontoiatri

Dott. Fausto Fiorile

Il Presidente Associazione Nazionale Dentisti Italiani (ANDI)

Dott. Alberto Bertelle

Il Presidente Associazione Italiana Odontoiatri (AIO)

Dott. Tomasz Machan

Il Presidente Sindacato Branche a Visita (SBV)

Dott. Giorgio Martini